



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Ill.mo Signor
Walter Kaswalder
Presidente del Consiglio provinciale
SEDE

Trento, 28 maggio 2020

Proposta di mozione n. 235

Imprenditorialità femminile ed emergenza COVID-19

Nei giorni scorsi, il Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria femminile di Trento ha espresso pubblicamente, con una nota inviata al Consiglio della Provincia autonoma di Trento e alla Commissione Provinciale Pari Opportunità, una forte preoccupazione per la critica situazione nella quale si trovano molte imprenditrici e libere professioniste della nostro territorio.

Nonostante un decennio di lenta ma costante crescita, e a prescindere dagli sforzi generosi profusi con creatività e passione, le imprenditrici si trovano infatti, in questo momento di crisi, a subire ripercussioni economiche, sociali e personali particolarmente gravi. Il contributo cruciale che si è sperimentato in questi anni, il rafforzamento socio economico del territorio e anche l'introduzione di nuove tecnologie e nuovi modelli organizzativi e aziendali legati ad un'imprenditorialità femminile cresciuta per quantità e qualità, anche se ancora da incentivare perché inferiore perfino al dato nazionale (18,1 % vs 22%), rischiano infatti d'essere travolti dalla cascata di obblighi straordinari e dall'impossibilità di conciliare la vita e il lavoro.

L'emergenza sanitaria causata dal virus Covid-19 ha infatti portato da un lato ad un'intensificazione del lavoro – con nuovi decreti e ordinanze, vincoli di aperture e chiusure, approvvigionamenti di dispositivi di protezione, sanificazioni, nuove necessità di gestione del personale – moltiplicando al contempo oneri e bisogni della vita familiare, con lezioni scolastiche virtuali da coordinare, complicati smart working, faccende domestiche, il tutto in abitazioni divenute contemporaneamente casa, ufficio, sala giochi, tavola calda, luogo di riposo.

Risulta pertanto necessario intervenire per garantire la continuità di alcuni strumenti messi in campo negli anni passati, testati e considerati efficaci dalle lavoratrici autonome e professioniste, come il progetto “co-manager” o “in tandem” dell'agenzia del lavoro, a sostegno dei bisogni di conciliazione oggi divenuti ancora più complessi, ma anche di garantire i servizi all'infanzia, nonché quelli per la non autosufficienza.

Altrettanto opportuno appare il rinvio della scadenza del bando di Trentino Sviluppo a sostegno dell'imprenditorialità femminile e giovanile, accanto all'accompagnamento nell'accesso al credito messo a disposizione dallo Stato, con il Fondo di garanzia per le pmi in una sezione apposita per le imprese femminili e rifinanziato il 12 marzo 2020. E' importante anche supportare, attraverso l'Agenzia per la famiglia, progetti di welfare aziendale (family audit) che favoriscano flessibilità organizzativa e oraria e garantiscano turni in sicurezza a titolari e dipendenti.

Tanto premesso, il Consiglio impegna la Giunta provinciale a:

1. assicurare ai genitori offerta di servizi per l'infanzia (asilo nido, Tagesmutter, scuole per l'infanzia, attività estiva e doposcuola) in sicurezza e con il sostegno pubblico per l'abbattimento delle tariffe;
2. assicurare e sostenere servizi per la non autosufficienza;
3. riattivare il progetto co-manager per le imprenditrici che non possono delegare la cura dei figli;
4. prorogare i tempi di realizzazione dei progetti presentati sul bando di imprenditoria femminile e giovanile in Trentino Sviluppo e promuovere nuovi bandi;
5. promuovere e sostenere progetti di welfare aziendale, che prevedano orari flessibili per le attività produttive, per permettere turni e sicurezza a titolari e dipendenti, favorendo le nuove esigenze di conciliazione;
6. sostenere l'imprenditoria femminile nell'accesso al credito, valorizzando gli strumenti concessi dal Fondo di garanzia per le PMI, che è stato incrementato di 5 mln di euro con risorse del Dipartimento per le pari Opportunità, nella sezione dedicata all'imprenditoria femminile;
7. promuovere e assicurare informazione sugli interventi e strumenti specifici previsti

cons. Sara Ferrari

cons. Alessia Ambrosi

cons. Lucia Coppola

cons. Mara Dalzocchio

cons. Paola Demagri

cons. Vanessa Masè

cons. Katia Rossato